# La MISSIONE nella RETE

*Costruire relazioni per operare il bene*

1

2021

**BILANCIO SOCIALE**
della Chiesa Cristiana Avventista
del Settimo Giorno in Italia

**Bilancio Sociale**
della Chiesa Cristiana Avventista
del Settimo Giorno

Anno **2021**

# La **MISSIONE** nella **RETE**

*Costruire relazioni per operare il bene*

1

Unione Italiana delle Chiese
Cristiane Avventiste® del Settimo Giorno

Lgt. Michelangelo, 7 00192 Roma
Tel. +39063609591
Fax +39063609592
www.chiesaavventista.it

Copertina e impaginazione: Gianluca Scimenes (HopeMedia Italia)

## Questa copia è per te,

per raccontarti quello che la Chiesa
ha realizzato in un anno.

# GRAZIE

perché anche tu ne sei protagonista e testimone.

# INDICE

8 – Nota metodologica
9 – Introduzione

## 10 - Capitolo 1

### Identità.

10 – La chiesa
11 – La storia
12 – I valori ai quali si attiene chi offre il proprio servizio nella chiesa avventista e nelle organizzazioni correlate
13 – La Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno nel mondo
14 – La Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno in Italia
15 – L'organizzazione e la struttura della Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno
17 – La nascita della Chiesa avventista in Italia
18 – L'Attività Pastorale
*19 – Le attività pastorali svolte in Italia nel 2021*
20 – I valori guida e la missione
21 – Una chiesa dinamica: ministeri, servizi e attività

## 26 - Capitolo 2

### La Diaconia Avventista e il lavoro in rete.

*26 – Un corpo e... una rete*

**36 – FOCUS - Il lavoro in rete**

*36 – Aff-amarsi*

*38 – Eco-comunità*

*39 – Se questo è un gioco*

*40 – Tavolo insieme per la Salute*

## 42 - Capitolo 3

### Le fonti di finanziamento.

**44 – L'autofinanziamento delle attività di culto e di missione**

**45 – Il finanziamento delle opere sociali (Diaconia Avventista)**

# Nota metodologica

**La Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno ritiene che rendere conto sia un dovere fondamentale di chi vive grazie al dono dell'altro. Per questa motivazione redige il proprio Bilancio Sociale, che nel 2021 giunge alla sua ottava edizione.**

Per l'anno in questione abbiamo focalizzato la nostra attenzione sulla capacità di fare rete, creare relazioni, delle nostre organizzazioni. Si tratta della prima parte del lavoro di rendicontazione e riflessione dedicato a questo aspetto. Il Bilancio Sociale del prossimo anno (2022) analizzerà l'impatto che questo impegno di mettersi in rete avrà prodotto. Il documento che avete tra le mani è numerato (1) in quanto rappresenta la prima finestra dalla quale affacciarsi su questo focus nel nostro resoconto.

Il processo di redazione è stato predisposto secondo le linee guida per il Bilancio sociale ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 117/2017 e i principi internazionali di redazione definiti dalla Global Reporting Iniziative.

Le fasi di lavoro sono state così definite e svolte:

- Mandato degli organi istituzionali;
- Organizzazione del lavoro e definizione del grado di coinvolgimento degli stakeholder;
- Raccolta informazioni e stesura del documento (raccolta dati qualitativi e quantitativi, sistematizzazione delle informazioni);
- Coinvolgimento degli stakeholder esterni e raccolta delle testimonianze;
- Approvazione e diffusione;
- Valutazione e definizione degli obiettivi di miglioramento.

Nel rappresentare il nostro impegno e la nostra attività, in questo documento occorre tenere presente che l'Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste è l'organizzazione che promuove e sostiene il sistema descritto in queste pagine. In particolare, per quanto riguarda le organizzazioni della Diaconia Avventista, essa è fondatrice di tutte queste realtà, giuridicamente indipendenti, ma delle quali rimane l'ispiratrice e l'ente di riferimento relativamente alle funzioni di governo e al sostegno finanziario.

# Introduzione: Possiamo ancora coltivare la speranza

*«Ai ricchi in questo mondo ordina di non essere d'animo orgoglioso, di non riporre la loro speranza nell'incertezza delle ricchezze, ma in Dio, che ci fornisce abbondantemente di ogni cosa perché ne godiamo; di fare del bene, di arricchirsi di opere buone, di essere generosi nel donare, pronti a dare, così da mettersi da parte un tesoro ben fondato per l'avvenire, per ottenere la vera vita.»*

Prima lettera a Timoteo 6:17-19

Il 2021 è stato un anno particolare. Abbiamo continuato il percorso di contrasto alla pandemia. Avevamo trascorso alcuni mesi nell'incertezza e nell'isolamento. Un periodo nel quale è emersa una forte sensibilità verso i più deboli e una diffusa attitudine alla solidarietà che, nella difficoltà del momento, hanno unito ed emozionato.

Poi la scoperta del vaccino e l'inizio della campagna di immunizzazione hanno avuto un duplice effetto. Da un lato l'annuncio che finalmente una risposta era disponibile ha offerto sollievo e speranza in una maggioranza di noi, dall'altro siamo stati colti da incertezza e dubbio.

Dagli anni Sessanta dello scorso secolo non ci era mai capitato di percepire le leggi dello Stato come una possibile violazione della coscienza. Una percezione, questa, che una volta affacciatasi, si è rivelata particolarmente divisiva.

La solidarietà e lo spirito di unità che avevano caratterizzato la prima parte della fase pandemica sono diventate più fragili e ci siamo scoperti meno tolleranti di quanto immaginavamo. Dopo i lutti, la polarizzazione di alcuni punti di vista ha creato altre sofferenze per via di incomprensioni nelle comunità, nei luoghi di lavoro, nelle famiglie.

È in questo contesto che desideriamo inserire il documento che vi stiamo consegnando: il bilancio sociale 2021 dell'Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del Settimo Giorno. Questo vuole essere una testimonianza positiva. In esso abbiamo ritenuto opportuno valorizzare la capacità di fare rete delle organizzazioni che fanno parte della Diaconia avventista, di accogliersi reciprocamente e di percorrere strade comuni, arricchenti per tutti. Le diversità, le ideologie e le identità a volte contrapposte, i timori e le divisioni, rimangono. Ciononostante, il cercare l'altro per operare insieme è il valore aggiunto che potenzia e rende più incisiva la nostra azione. La rende feconda e benefica al di là di quanto ci aspettiamo e siamo in grado di prevedere. Insomma, rimane uno strumento efficace e decisivo per continuare a nutrire la speranza.

**Pastore Stefano Paris**
*Presidente dell'Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del Settimo Giorno in Italia*

# 1 Identità.

**La chiesa** in quanto comunità di persone chiamate alla fede.

**Cristiana** perché abbiamo Gesù Cristo come centro della nostra dimensione di credenti.

**Avventista** perché attendiamo il Secondo Avvento di Gesù Cristo, il Suo ritorno sulla terra che metterà fine alla sofferenza e alla morte.

**del Settimo Giorno** per ricordarci che Dio ha scelto un giorno per riconoscere la sua autorità sul mondo. Dedichiamo il tempo di questa giornata particolare, ma non solo, a vivere e condividere il Suo progetto di bene per l'umanità. Per questo motivo, il sabato interrompiamo il flusso dalle attività ordinarie per partecipare, in assemblea, alla celebrazione comune, per rivolgere al prossimo l'attenzione e la cura insegnati da Gesù Cristo.

Il movimento avventista sorge negli Stati Uniti di America intorno alla metà del XIX secolo, dal solco tracciato dalla riforma protestante e si organizza come Chiesa nel 1863. Fin dalle origini la Chiesa avventista promuove numerose attività in ambito religioso, sociale, sanitario, educativo, culturale, secondo la comprensione della volontà di Dio espressa negli insegnamenti della Bibbia, considerata l'unica regola di fede.

Le prime testimonianze relative alla presenza di avventisti in Italia risalgono al 1864. Annoverata fra le confessioni cristiane acattoliche fin dal 1929, nel 1978 la Chiesa Avventista italiana è stata riconosciuta come ente di culto, con Decreto del Presidente della Repubblica del 13/04/78, ai sensi della legge del 1929. Nel 1986 ha sottoscritto con il Governo Italiano un'Intesa, secondo le disposizioni dall'articolo 8 della Costituzione della Repubblica, Intesa successivamente convertita nella legge n. 516 del 22/11/1988. Con l'Intesa la Repubblica Italiana "garantisce alla Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno l'autonomia e la libera organizzazione, secondo i propri ordinamenti, nonché la libera nomina dei propri ministri di culto e missionari".

# La storia

**1863** A Battle Creek (Michigan, USA) nasce la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno

**1864** Nelle Valli Valdesi si converte Caterina Revel, prima avventista europea

**1884** Viene costituita la prima Chiesa avventista a Napoli con 10 fedeli

**1885** Viene costituita la prima Chiesa avventista a Torre Pellice (TO) con 30 fedeli

**1925** A Montaldo Bormida viene costruito il primo luogo di culto avventista di proprietà

**1929** Viene costituita l'Unione italiana delle Chiese Avventiste

**1978** L'Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del Settimo Giorno è riconosciuta come ente di culto

**1986** Viene firmata l'Intesa con il Governo italiano, trasformata dal Parlamento in legge dello Stato, nel 1988 (legge n. 516).

# I valori ai quali si attiene chi offre il proprio servizio nella chiesa avventista e nelle organizzazioni correlate

I valori che ispirano l'azione di tutti coloro che operano in nome e per conto della Chiesa Avventista sono ricavati dall'insegnamento di Gesù Cristo: amare Dio e amare il proprio prossimo. Essi sono formulati nell'elenco che segue:

1. Avere cura, in modo regolare e significativo, della propria relazione con Dio e di quella con la propria famiglia.
2. Dedicare al ministero tutto il proprio tempo e le proprie competenze.
3. Occuparsi in modo assiduo della propria crescita professionale.
4. Partecipare a gruppi di sostegno professionale con colleghi nel ministero.
5. Osservare il più stretto riserbo professionale.
6. Sostenere l'organizzazione presso cui si presta il proprio servizio e la chiesa mondiale.
7. Amministrare responsabilmente le finanze personali e quelle della chiesa.
8. Considerare la propria famiglia come la prima destinataria del proprio ministero.
9. Adottare uno stile di vita sano.
10. Stabilire relazioni eticamente e professionalmente corrette con qualsiasi interlocutore.
11. Rispettare la personalità di ogni individuo, senza parzialità e senza pregiudizi.
12. Amare le persone a cui si rivolge il proprio servizio e dedicarsi alla loro crescita spirituale.

# La Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno nel mondo

Nata negli USA ufficialmente nel 1863 con 200 membri, oggi è diffusa in quasi tutto il mondo. Il numero di avventisti nel mondo è significativamente aumentato negli ultimi anni, passando dai 19 milioni del 2015 ai quasi 22 milioni del 2021 (tra parentesi i valori relativi al 2020).

**Avventisti nel mondo**
**21.614.231**
21.723.992 nel 2020

**Paesi del mondo in cui la Chiesa Avventista è presente**
**212**
su 235 riconosciuti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite

**Pastori attivi nel mondo**
**20.802**
20.434 nel 2020

**Locali di culto nel mondo**
**95.297**
92.876 nel 2020

# La Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno in Italia

In Italia, la Chiesa Cristiana Avventista è una chiesa multietnica con oltre 89 nazionalità differenti. Oltre ai membri italiani sono molto numerose le comunità rumene, ghanesi e latino-americane. Rimane sostanzialmente invariato il numero dei simpatizzanti così come quello dei membri adulti battezzati rispetto alle annualità precedenti.

# L'organizzazione e la struttura della Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno

**L'organizzazione della Chiesa avventista riflette la tradizione "sinodale" protestante. Cioè nella vita ecclesiale l'autorità ultima è affidata all'assemblea dei fedeli, con livelli rappresentativi determinati progressivamente in base all'atto costitutivo dell'organo di rappresentanza.**

Nella Chiesa locale l'autorità deliberativa è affidata all'assemblea di tutti i membri che ne fanno parte. L'attività ordinaria viene delegata ad un comitato, eletto dall'assemblea e presieduto dal pastore o, in sua assenza, da un laico scelto sempre dall'assemblea per ricoprire l'incarico di anziano. Ogni membro di chiesa è membro dell'assemblea con diritto di voto. Si diventa membri di una chiesa avventista locale dopo aver ricevuto il battesimo ed aver rivolto alla chiesa della quale si intende far parte una richiesta di accoglimento che l'assemblea deve votare.

Le chiese locali di un determinato territorio sono riunite in un organismo che, a seconda della consistenza numerica, del territorio e della storia amministrativa, può essere una "Federazione" o un'"Unione" di chiese. L'autorità deliberativa di questo organo amministrativo è affidata ad un'assemblea, composta dai delegati scelti dalle chiese e dai pastori. L'assemblea si costituisce ogni tre anni per le federazioni, ogni cinque per le unioni. Come nella chiesa locale essa delega l'attività amministrativa, tra una convocazione dell'assemblea e l'altra, ad un comitato che viene eletto durante la sessione stessa. I quasi 22 milioni di fedeli avventisti nel mondo (tutti professanti in quanto l'adesione alla chiesa avviene su base volontaria, tramite richiesta rivolta all'assemblea della chiesa locale – cfr. paragrafo precedente) sono organizzati in 168.272 chiese e gruppi che si incontrano almeno una volta alla settimana. Queste comunità fanno capo a livello territoriale a 138 Unioni nel mondo.

Queste Unioni esprimono i delegati che vanno a comporre l'assemblea (o sinodo) mondiale della Chiesa Avventista denominata Conferenza Generale. Tale assemblea è l'istanza alla quale viene affidata, fin dagli inizi della costituzione della Chiesa Avventista, la decisione ultima in materia di fede e di amministrazione della chiesa. L'assemblea della Conferenza Generale si riunisce in sessione plenaria ogni cinque anni e a sua volta elegge un comitato al quale viene affidata l'amministrazione della chiesa mondiale tra una sessione e l'altra. Gli uffici amministrativi della Conferenza Generale si trovano negli USA.

# Struttura della Chiesa Avventista

## Chiesa locale

Assemblea di tutti i membri

## Federazione o Unione

Organismo composto dalle chiese locali di un determinato territorio.

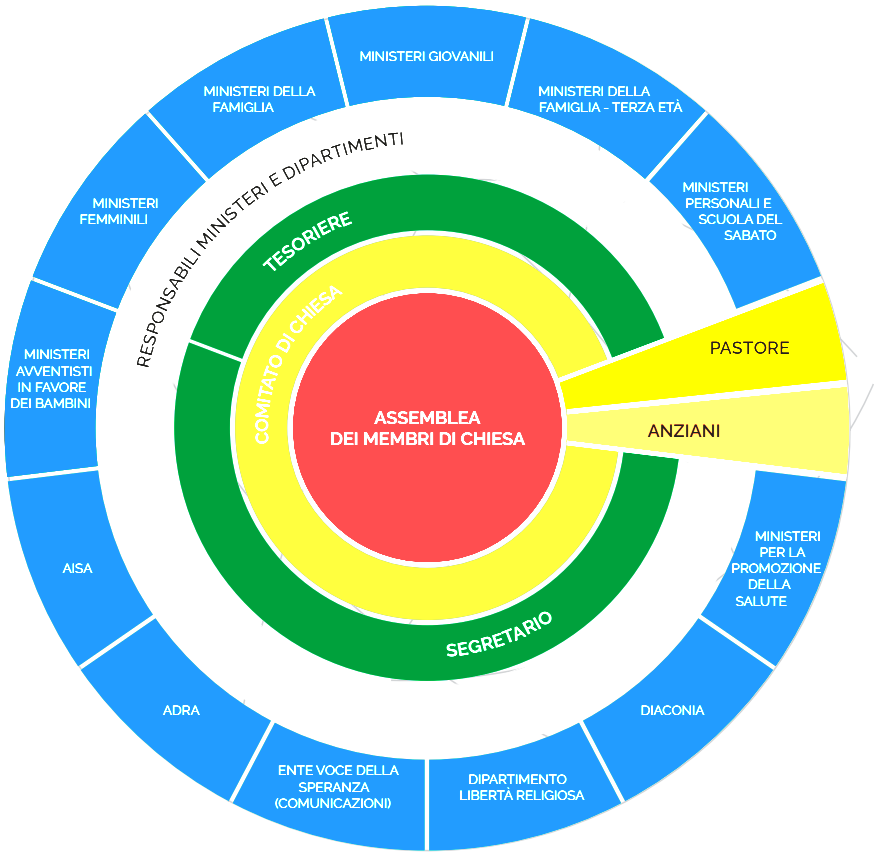
## Conferenza Generale

Assemblea (o sinodo) composta dai delegati di tutte le Unioni nel mondo.

# La nascita della Chiesa avventista in Italia

Come abbiamo visto (cfr. paragrafo "La storia" a pag. 11), in quanto entità amministrativa l'Unione italiana viene costituita dal 1° gennaio 1929 e in quello stesso anno la Chiesa Avventista è annoverata fra i culti ammessi. Secondo l'ordinamento avventista l'attività ecclesiastica è imperniata sulla figura del pastore e su una serie di servizi che rappresentiamo di seguito.

Nota: i servizi dell'anello non sono sempre presenti in tutte le chiese ma possono essere attivati a seconda delle strategie della chiesa locale.



# L'Attività Pastorale

**Le chiese locali sono guidate da pastori che svolgono il proprio servizio dedicandosi alla cura spirituale dei membri di chiesa e dei simpatizzanti di ogni età.**

Le chiese locali sono guidate da pastori che svolgono il proprio servizio dedicandosi alla cura spirituale dei membri di chiesa e dei simpatizzanti di ogni età. L'attività dei pastori è supportata dalla collaborazione di numerosi volontari laici che offrono il proprio contributo alla vita della Chiesa: ogni comunità è organizzata per avere al suo interno vari servizi. Il pastore assicura la supervisione di questi servizi. Insieme a lui lavorano i suoi più stretti collaboratori: gli Anziani di chiesa. Il pastore presiede il Comitato di chiesa che vede la partecipazione degli Anziani e dei dirigenti dei vari servizi e ministeri assicurati dalla chiesa locale. Tra le attività principali, oltre alla formazione religiosa dei bambini, degli adolescenti, dei giovani e degli adulti, trovano uno spazio rilevante le attività diaconali che caratterizzano la missione della chiesa: condividere la fede e sostenere i deboli e i fragili con azioni umanitarie e sociali. Un coinvolgimento che genera stimoli e motivazioni essenziali nel perseguimento di uno stile di vita capace di valorizzare i principi della Chiesa Avventista, ovvero sostenere tutte le dimensioni dell'esistenza umana: spiritualità, relazione sociale, sviluppo fisico e intellettivo.

# Le attività pastorali svolte in Italia nel 2021

## Visite pastorali

**21.218**

23.617 nel 2020

Rispetto al 2020 si segnala una diminuzione di 2.399 visite annue (-10,16%)

Le visite pastorali a persone o nuclei familiari della comunità sono focalizzate all'incontro, al dialogo, alla condivisione delle proprie emozioni e dell'esperienza di fede. Rappresentano inoltre un'occasione meditativa e di incoraggiamento per le situazioni di complessità e disagio.

## Incontri di formazione e seminari

Attraverso momenti di incontro si affrontano tematiche relative alla religione, all'accoglienza, ai problemi quotidiani come la salute, l'alimentazione, la gestione del tempo e del denaro.

Rispetto al 2020 si segnala un aumento di 756 incontri (+41,88%)

**2.561**

1.805 nel 2020

## Visite missionarie

Le visite missionarie a persone o nuclei familiari sono dedicate all'ascolto, al dialogo e quando necessario all'aiuto concreto, con interventi anche nelle carceri. Le visite missionarie sono rivolte a persone che non fanno parte della comunità dei fedeli, quindi esterne alla Chiesa. Lo scopo è aprire un dialogo su temi e valori che la persona può voler recuperare o affrontare, instaurando una relazione.

Rispetto al 2020 si registra una diminuzione di 342 visite annue (-5,79%)

**5.561**

5.903 nel 2020

## Predicazioni e riflessioni bibliche

Rappresentano le attività svolte nelle comunità o nei gruppi familiari, per confrontarsi, riflettere ed esplorare la dimensione religiosa.

**6.489**

6.501 nel 2020

Rispetto al 2020 le riflessioni sono diminuite di 12 unità (-0,18%)

## Altri tipi di riunioni

Sono le riunioni che comprendono l'amministrazione della Chiesa, gli incontri organizzativi, il dialogo con le altre religioni e i riti spirituali.

**8.186**

8.340 nel 2020

Rispetto al 2020 si registra una diminuzione di 154 incontri (-1,85%)

## Lezioni di catechesi (formazione biblica)

Gli incontri di catechesi riguardano argomenti biblici, organizzati in base ad una logica progressiva. L'approccio è conoscitivo: il pastore cerca di rispondere al bisogno manifestato dal proprio interlocutore.
Lo studio della Bibbia, infatti, è un momento di apprendimento ma anche di riflessione intima per la persona che ascolta. Nel 2021 hanno partecipato agli studi 11.982 persone.

In media, un pastore ha avuto 1,93 interlocutori per ogni lezione.

**6.190**

6.607 nel 2020

# I valori guida e la missione

## La nostra è una Chiesa:

### ...che dà a chi ha bisogno.

Grazie alle donazioni dei propri fedeli e ai fondi dell'8xmille destinato dai contribuenti italiani alla Chiesa Avventista, ogni anno realizziamo numerosi progetti su tutto il territorio nazionale e internazionale.

### ...che ricerca una vita sana.

Fin dalle sue origini la Chiesa Avventista ha rivolto la propria attenzione al valore della salute sottolineando l'importanza di uno stile di vita sano, dall'alimentazione, per la quale ha sempre messo in evidenza i vantaggi del vegetarianesimo, all'attività fisica, dalla cadenza sonno veglia, al corretto uso dell'acqua e di altre risorse naturali. Tramite la stampa di riviste di divulgazione sanitaria, corsi per corrispondenza e altre iniziative desidera offrire conoscenza su quanto può contribuire al benessere, inteso nel senso più ampio del termine: stare bene, sentirsi bene ed essere in pace con sé stessi.

### ...che difende i diritti umani a livello locale, regionale, nazionale e mondiale.

Inoltre, ha fondato due organismi internazionali che operano presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite e accreditati anche presso il Consiglio d'Europa.

### ...che porta la speranza.

La speranza-certezza della soluzione definitiva dei problemi dell'umanità ci rende dei credenti ottimisti, impegnati, attenti ai valori etici, alla cura del creato e alla tutela della famiglia.

### ...che investe sul futuro

con l'educazione e la formazione.

# Una chiesa dinamica: ministeri, servizi e attività

I dipartimenti e i servizi sono organismi che trattano tematiche specifiche e quindi operano in modo da completare il servizio pastorale.

## Attività e servizi proposti

Come rappresentato sopra, ogni comunità offre servizi e svolge attività organizzate in base alla propria vocazione sul territorio e alle risorse di cui dispone. Questa organizzazione è supportata da una serie di iniziative gestite dall'Unione delle Chiese a livello nazionale suddivise per settore di interesse.
Alcune di queste iniziative confluiscono nella Diaconia avventista, un arcipelago di enti e organizzazioni attraverso il quale la chiesa risponde ai bisogni delle persone in ottemperanza ai propri valori guida e nell'adempimento della propria missione.
Fanno parte della Diaconia Avventista ADRA Italia, la Fondazione Vita e Salute, la Fondazione Adventum, l'Istituto Avventista, la casa per ferie CasAurora, la casa di riposo Casa Mia, l'Associazione Italiana Scout Avventista, l'Associazione Italiana per la difesa della Libertà Religiosa.
Il principio di intervento in base al quale le chiese cristiane (e quindi anche la Chiesa Avventista) sono impegnate a sostenere le persone nelle loro difficoltà e nel condividere la gioia della vita è derivato direttamene dalle parole del Vangelo. In vari frangenti del racconto della vita di Cristo viene ricordato come il Salvatore del mondo abbia affidato ai suoi discepoli un dovere di tutela e di cura.

*"Tutte le cose dunque che voi volete che gli uomini vi facciano, fatele anche voi a loro"* (Matteo 7:12).

*"E chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è un discepolo, io vi dico in verità che non perderà affatto il suo premio"* (Matteo 10:42).

*"Venite, (…) ereditate il regno che vi è stato preparato fin dalla fondazione del mondo. Perché ebbi fame e mi deste da mangiare; ebbi sete e mi deste da bere; fui straniero e mi accoglieste; fui nudo e mi vestiste; fui ammalato e mi visitaste; fui in prigione e veniste a trovarmi"* (Matteo 25:34–36).

Da questo pensiero nasce la "diaconia cristiana".
Ed è importante ricordare che la parola "diaconia" dal greco si traduce "servizio". Questa osservazione linguistica lascia capire quanto il mondo in cui viviamo sia debitore del pensiero cristiano. L'idea di servire gli altri ha plasmato il comportamento cristiano (almeno nelle intenzioni) ed è penetrato nella cultura degli stati democratici nei quali viviamo. Infatti, da esso deriva l'idea che lo Stato deve essere al servizio dei cittadini e per questo ha costituito i servizi sociali, i servizi sanitari, i servizi scolastici, i servizi amministrativi, ecc… Se dovessimo tradurre tutti questi appellativi in greco dovremmo usare la parola "diaconia" appunto. Insomma, nei fatti la nostra società è impregnata del pensiero cristiano, anche se ne respinge l'ideologia. Ma questo non è per forza un male!

## CATECHESI (SCUOLA DEL SABATO)

Si occupa della formazione spirituale e teologica attraverso una catechesi adatta alle varie fasce d'età: bambini, ragazzi, giovani e adulti. Esistono per questa formazione dei lezionari che sono un ausilio per lo studio e l'approfondimento personale della Bibbia.

## DIACONIA

Durante le riunioni religiose, i diaconi si occupano del servizio di accoglienza, della raccolta delle offerte e del servizio d'ordine. Al di fuori delle funzioni religiose hanno anche il compito della cura pastorale della comunità e di coltivare i contatti con le persone in difficoltà: persone anziane, persone sole, malati.

## DIPARTIMENTO AFFARI PUBBLICI E LIBERTÀ RELIGIOSA (APLR)

Promuove e sostiene la libertà di religione e di coscienza per ciascun individuo. Crede nella separazione fra Chiesa e Stato e promuove l'affermazione di un modello istituzionale costituito da organizzazioni laiche e plurali. Mantiene i rapporti con le realtà istituzionali, della cultura e religiose. Difende il diritto degli avventisti a osservare il riposo sabatico in ogni settore della vita scolastica e lavorativa e offre, altresì, la propria consulenza anche ad altre confessioni nella risoluzione di casi legati alla violazione di elementari diritti umani e religiosi. Il Dipartimento vigila affinché nuove leggi e normative non si pongano in contrasto con la libera fruizione di tali diritti.

## DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI - ENTE VOCE DELLA SPERANZA

L'Ente Voce della Speranza è un ente ecclesiastico senza scopo di lucro e con finalità missionarie, di culto, di evangelizzazione e di educazione cristiana. In particolare, si occupa della predicazione e diffusione del messaggio della Parola di Dio.
L'Ente Voce della Speranza trasmette valori per la difesa della vita, la promozione di una sana coscienza sociale, di una riscoperta dei valori etici, morali e spirituali, oltre alla realizzazione di programmi educativi, culturali e di assistenza.

## DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE

L'obiettivo è preparare i giovani a una vita piena. Il Dipartimento è responsabile della supervisione, coordinamento, promozione, formazione e del controllo qualità del sistema educativo avventista. Inoltre, ha il compito di garantire che la filosofia dell'educazione avventista e l'integrazione tra fede e apprendimento siano parte della formazione accademica degli studenti nelle istituzioni educative. Infine, in collaborazione con i Ministeri Avventisti per la Gioventù, offre un supporto per lo sviluppo della fede degli studenti avventisti che frequentano scuole e università pubbliche.

## MINISTERI FEMMINILI

Dedicato ai bisogni spirituali ed emozionali delle donne ha come missione il loro inserimento e la valorizzazione del loro apporto nella missione della chiesa. Inoltre, offre sostegno alle donne ferite in seguito a divorzio, violenza o condizioni di solitudine e isolamento. Vengono promosse iniziative, seminari, congressi e ritiri spirituali.

## MINISTERI IN FAVORE DEI BAMBINI (MIB)

I Ministeri in favore dei Bambini si propongono di sviluppare la fede dalla nascita all'età di quattordici anni prendendone in considerazione tutte le dimensioni dell'età evolutiva. Offre attività, servizi, iniziative multidimensionali che conducano il bambino a Gesù e ne facciano un suo discepolo camminando giorno per giorno in sua compagnia.

## MINISTERI PER LA FAMIGLIA

Hanno come missione aiutare le famiglie a crescere nell'amore e a vivere in armonia, come famiglia di Dio. Offrono consulenza per rafforzare le relazioni tra le persone, specialmente nell'ambito del nucleo familiare. Forniscono strumenti utili a favorire una comunicazione efficace, a rendere più saldo l'impegno matrimoniale, a sostenere i genitori nella loro responsabilità educativa.

## MINISTERI PER LA GESTIONE CRISTIANA DELLA VITA

Questo ministero di accompagnamento e di orientamento trae origine dal concetto di vocazione cristiana, vissuta come risposta a un dono di Dio, gratuito e immeritato. Dalla concezione olistica della persona che caratterizza la Chiesa Avventista deriva l'idea di una gestione della vita finalizzata alla nascita di un mondo migliore. Tutte le risorse di cui disponiamo diventano strumenti per il perseguimento di questo obbiettivo. La cura e l'uso adeguato del corpo, della mente, del tempo, dei talenti, dei doni spirituali, delle relazioni interpersonali, dell'influsso personale, del linguaggio e dell'ambiente, oltreché delle risorse materiali, rientrano in una gestione cristiana pianificata secondo un progetto che mette Dio al centro.

## MINISTERI PER LA GIOVENTÙ

Seguire, supportare e accompagnare i giovani nel loro percorso di vita racchiude e rappresenta la missione e la sfida più importante di questo ministero che coinvolge i giovani in attività tese a sviluppare un legame forte e profondo con Dio. Il ministero si rivolge a due fasce di età: Compagnon, dai 16 ai 21 anni, Giovani, dai 22 ai 35 anni. La Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno incoraggia i propri giovani a impegnarsi nel servizio, non lasciando nulla al caso, respingendo la tentazione di vivere alla giornata, andando incontro alle opportunità anziché subirle, organizzandosi con ponderatezza per essere, sotto la guida di Dio, protagonisti della loro vita.

## MINISTERI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Ha come obiettivo la promozione della salute in ambito fisico, mentale, sociale e spirituale grazie al contributo dei suoi preziosi volontari, tra cui operatori sanitari professionisti. In collaborazione con la Fondazione Vita&Salute si occupa di informare e sensibilizzare le persone sui corretti stili di vita per prevenire malattie cardiovascolari e tumori. Opera sul territorio con interventi di educazione e promozione alla salute anche attraverso il mensile Vita&Salute.

## MINISTERI PERSONALI (ATTIVITÀ MISSIONARIA)

La missione dei ministeri personali si inserisce nella comprensione che la Chiesa Avventista ha del messaggio di salvezza e di Gesù Cristo, incluse le profezie bibliche per il tempo che stiamo vivendo che annunciano il secondo Avvento di Cristo come soluzione alla sofferenza e alla morte. Per questo, cerca di fornire risorse e formazione così che le capacità di ciascuno si mettano in movimento e si uniscano in uno sforzo sinergico per portare queste buone notizie che sostengono la vita già nell'oggi.

Collabora con le Edizioni ADV per la scelta di nuovi libri, la diffusione delle pubblicazioni a stampa, la visita agli abbonati alla rivista Vita & Salute e il sostegno ai colportori.

ADV

## MINISTERI PER LE PUBBLICAZIONI

## SERVIZIO MULTICULTURALITÀ

Costituito nel 2010 il servizio ha come obiettivo la promozione di percorsi d'integrazione tra avventisti stranieri e italiani, facilitando la relazione fra le numerose comunità presenti sul territorio dell'Unione, affinché l'incontro tra culture diverse produca un arricchimento reciproco. Lavora per favorire l'apertura verso le comunità avventiste e verso la società, con una particolare attenzione alle seconde generazioni che cercano faticosamente di costruire la propria identità tra la cultura del paese di origine e di quello in cui stanno crescendo.

# 2 La Diaconia Avventista e il lavoro in rete.

## Un corpo e... una rete

Fare rete, collegarsi, scoprire come l'altro contribuisce a colmare le nostre lacune e noi le sue non è solo una strategia possibile e conveniente, ma anche un modo di esistere. Per questo abbiamo ritenuto opportuno impostare il nostro bilancio sociale su questa prerogativa. Il nostro progetto in questo documento di rendicontazione consiste:

1. nell'analizzare la nostra capacità di operare in questo senso, e questo è l'oggetto dell'edizione 2021 del bilancio sociale;
2. nel rilevare l'impatto che questa modalità operativa ha avuto sulle nostre attività e questo sarà il tema di quello del prossimo anno.

Ma prima di tutto vogliamo richiamare i valori sui quali si fonda il concetto di rete. Fare rete non è sempre scontato in una società che ha fatto dell'individualismo una bandiera. L'"Io" è al centro. Lo testimoniano le denominazioni e gli slogan che iniziano con "i" – che in inglese vuol dire "io" – come iMac, iPhone, iPad, iWatch, ma anche iCare, iMove, iFeel good, ecc. Mettono al centro l'individuo e per questo trovano buona accoglienza. Un fenomeno dai risvolti positivi, in primis il rispetto di ogni vita, dei diritti, l'attenzione per le esigenze di ognuno. Purtroppo, però, la medaglia ha un suo rovescio: la filosofia dell'"Io", la concentrazione sull'"ego" ha portato frammentazione, e un certo livello di disgregazione relazionale e sociale.

Non è difficile trovare precedenti nella storia. La Bibbia rivela che alcune comunità interpretarono il cristianesimo in modo individualistico, trascurando la dimensione dell'interdipendenza insita nei suoi valori. Nella chiesa di Corinto, per esempio, ad un certo punto prevalse l'"ognuno per sé". E San Paolo, l'apostolo, denuncia: *"quando siete a tavola, ognuno si affretta a mangiare il proprio cibo. E così accade che mentre alcuni hanno ancora fame, altri sono già ubriachi"* (1 Cor. 11:21). Perciò, dato che si rivolgeva a

*«Cristo è come un corpo che ha molte parti. Tutte le parti, anche se sono molte, formano un unico corpo. 13. E tutti noi credenti, schiavi o liberi, di origine ebraica o pagana, siamo stati battezzati con lo stesso Spirito per formare un solo corpo, e tutti siamo stati dissetati dallo stesso Spirito. 14. Il corpo, infatti, non è composto da una sola parte, ma da molte. 15. Se il piede dicesse: «Io non sono una mano, perciò non faccio parte del corpo», non cesserebbe per questo di fare parte del corpo. 16. E se l'orecchio dicesse: «Io non sono un occhio, perciò non faccio parte del corpo», non cesserebbe per questo di essere parte del corpo. 17. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? O se tutto il corpo fosse udito, dove sarebbe l'odorato? 18. Ma Dio ha dato a ciascuna parte del corpo il proprio posto secondo la sua volontà. 19. Se tutto l'insieme fosse una parte sola, dove sarebbe il corpo? 20. Invece le parti sono molte, ma il corpo è uno solo. 21. Quindi l'occhio non può dire alla mano: «Non ho bisogno di te», o la testa non può dire ai piedi: «Non ho bisogno di voi». 22. Anzi, proprio le parti del corpo che ci sembrano più deboli, sono quelle più necessarie. 23. E le parti che consideriamo meno nobili e decenti, le circondiamo di maggior premura. 24. Le altre parti considerate più nobili non ne hanno bisogno. Dio ha disposto il corpo in modo che venga dato più onore alle parti che non ne hanno. 25. Così non ci sono divisioni nel corpo: tutte le parti si preoccupano le une delle altre. 26. Se una parte soffre, tutte le altre soffrono con lei; e se una parte è onorata, tutte le altre si rallegrano con lei. 27. Voi siete il corpo di Cristo, e ciascuno di voi ne fa parte".*

**Prima lettera di Paolo ai Cristiani di Corinto 12:12-27**

cristiani ellenisti, Paolo recupera un'immagine della filosofia stoica, allora dominante. Essa rappresentava l'umanità come un corpo unitario dalle molteplici membra: l'insieme vive e si esprime proprio perché fondato sulla diversità. Un'immagine che, nel 495 a. C., il console Menenio Agrippa aveva ripreso per spiegare come all'interno della società romana, le classi dipendevano l'una dell'altra, riuscendo a convincere la plebe in rivolta, che la rottura del patto che la collocava in una determinata posizione nella società del tempo, andava a ledere anche i suoi stessi interessi. La morale dell'apologo di Agrippa faceva leva sulla convenienza reciproca, ma giustificava prevaricazioni e squilibri.

Il cristianesimo, proprio con san Paolo, proclamò invece che *"Non ha più alcuna importanza l'essere ebreo o pagano, schiavo o libero, uomo o donna, perché uniti a Gesù Cristo tutti voi siete diventati un sol uomo"* (Galati 3, 28).

Un'affermazione coraggiosa, piena di ricadute per la società del tempo. L'interessante è la ragione che Paolo adduce per giustificare il valore dell'unità. Non si sta insieme per convenienza, o per ragioni meramente funzionali. Lo stare insieme, il collegarsi deriva dalla natura stessa del corpo perché una volontà superiore ha voluto così e non è possibile fare diversamente.

Oggi useremmo l'immagine della pallavolo. Uno sport nel quale non è possibile prescindere dalla squadra perché le regole prevedono che lo stesso giocatore non possa toccare la palla più di una volta consecutivamente e quindi deve per forza avvalersi dell'intervento del compagno di squadra e trovare una sintonia con lui/lei se vuole divertirsi.

Ecco, nella nostra prospettiva, fare rete, giocare in squadra non è una delle tante strategie possibili ma è essenziale. Per questo motivo abbiamo voluto impegnarci nel misurarci e rendicontare la nostra capacità di fare rete, di cercare partner, di operare in modo collaborativo. Abbiamo voluto capire quanto questa capacità ci impegni e impegni le nostre risorse, sia seguendo modalità e percorsi nei quali siamo coinvolti da sempre, sia includendo relazioni con soggetti nuovi e diversi da noi.

E questa è la nostra testimonianza, la nostra responsabilità nei confronti del "Corpo di Cristo".

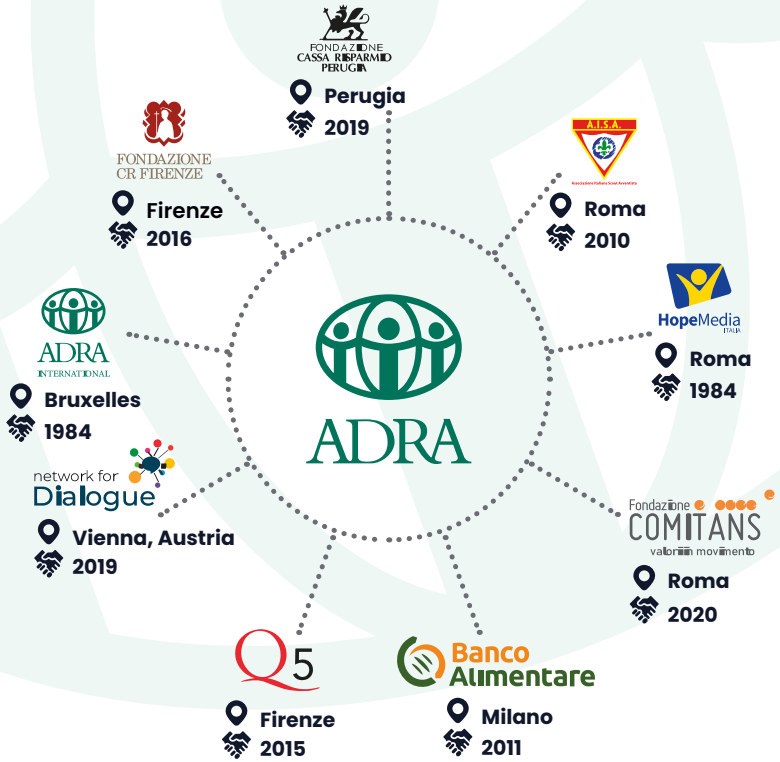
# ADRA

ADRA Italia è l'Agenzia umanitaria Avventista che opera in Italia e all'estero. Si impegna nella lotta alla povertà e nel fornire supporto e sollievo verso le situazioni di disagio sociale, senza distinzione di appartenenza politica, religiosa, etnica o di genere. Fornisce aiuto concreto e riconosce il valore e la dignità della persona. ADRA s'impegna nella distribuzione alimentare, attività sociali, integrazione interculturale, progetti educativi e di cooperazione internazionale e risposta alle emergenze.

**Sito:** **www.ADRAitalia.org**

**Volontari:** 556; **Referenti locali:** 40; **Sedi locali:** 40; **Dipendenti:** 3.

**= Sede legale partner** **= Inizio relazione**




## ADRA - dati relativi allo sviluppo della relazione di rete

Persone impegnate nell'attività di rete: 503
di cui della propria organizzazione: 371
di cui della organizzazione partner: 132

Meeting*: 280
Mail: 270
Chat: 310

Risorse economiche impiegate: € 125.709
Finanziamenti raccolti con la partnership: € 17.100

* Incontri / riunioni online o in presenza

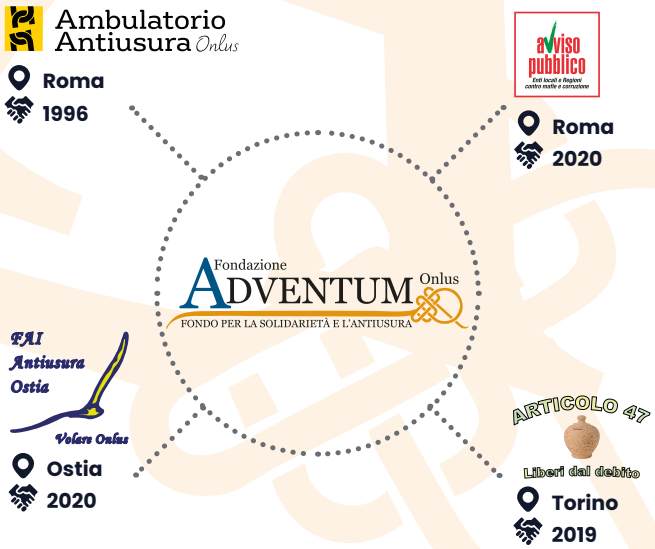
# ADVENTUM

Adventum Onlus è una fondazione costituita dall'Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del Settimo Giorno. Opera nel sociale per dare una risposta alle situazioni di disagio economico prevenendo il rischio usura. Mediante l'utilizzo di risorse proprie e del fondo ministeriale ex legge 108/96, presta idonee garanzie per facilitare la concessione di crediti a persone sovraindebitate sulla base di criteri di meritevolezza. Obiettivo della Fondazione è anche la prevenzione e la formazione, è infatti promotrice di azioni mirate all'educazione alla legalità e all'uso responsabile del denaro.

**Sito:** **www.adventum.org**

**Personale retribuito:** 2; **Volontari:** 7; **Numero ascolti:** 96; **Pratiche di consulenza e tutoraggio attivate:** 57; **Erogazioni di prestiti:** 30;
**Valore complessivo prestiti erogati:** 112.601 €.

**= Sede legale partner** **= Inizio relazione**




## ADVENTUM - dati relativi allo sviluppo della relazione di rete

Persone impegnate nell'attività di rete: ..... 13
di cui della propria organizzazione: ..... 7
di cui della organizzazione partner: ..... 6

Meeting*: ..... 100
Mail: ..... 205
Chat: ..... 100

Risorse economiche impiegate: ..... € 156.486,15
Finanziamenti raccolti con la partnership: ..... € 133.151,59

* Incontri / riunioni online o in presenza

# AIDLR

AIDLR è un'organizzazione non governativa riconosciuta presso l'ONU e il Consiglio d'Europa. L'Associazione ha sede a Berna ed è presente in diversi paesi del mondo. Gli scopi dell'Associazione riguardano la valorizzazione della dignità umana affinché ogni individuo possa liberamente sviluppare la propria identità in coerenza con le statuizioni della propria coscienza; la salvaguardia della libertà di religione e di culto; la promozione dei diritti civili e politici come necessaria e ineludibile premessa per il pieno sviluppo della libertà individuale in una società plurale e laica e infine la comprensione e il rispetto reciproco tra gli uomini di ogni fede e convinzione.

**Sito: www.coscienzaeliberta.it**

**Membri:** 24; **Paesi nel mondo:** 10; **Membri volontari:** 50; **Dipendenti:** 2.

**= Sede legale partner** **= Inizio relazione**

## AIDLR - dati relativi allo sviluppo della relazione di rete

Persone impegnate nell'attività di rete: 18
di cui della propria organizzazione: 9
di cui della organizzazione partner: 9

Meeting*: 25
Mail: 40
Chat: 25

Risorse economiche impiegate: € 11.500

* Incontri / riunioni online o in presenza

# AISA

L'A.I.S.A. Associazione Italiana Scout Avventista mira a promuovere lo sviluppo armonioso, fisico, sociale, mentale e spirituale di bambini/e e di ragazzi/e di età tra i sei e sedici anni. Promuove un'esperienza personale con Cristo a tutti i livelli organizzativi. Utilizza anche metodi propri dello scoutismo per esplorare la natura, praticare il servizio e vivere la testimonianza. Si prefigge di sviluppare, negli individui, l'autodisciplina e la capacità di assumersi delle responsabilità, al fine di attuare la riconciliazione tra il Creatore e le creature.

**Sito: www.giovaniavventisti.it**

**Volontari / Animatori:** 427; **Membri:** 1.060; **Ore di volontariato annue:** 30.000; **Gemme:** 58; **Tizzoni:** 512; **Esploratori:** 333.

**= Sede legale partner** **= Inizio relazione**

## AISA - dati relativi allo sviluppo della relazione di rete

Persone impegnate nell'attività di rete: ..... 42
di cui della propria organizzazione: ..... 15
di cui della organizzazione partner: ..... 27

Meeting*: ..... 241
Mail: ..... 385
Chat: ..... 395

Risorse economiche impiegate: ..... € 61.100
Finanziamenti raccolti con la partnership: ..... € 15.400

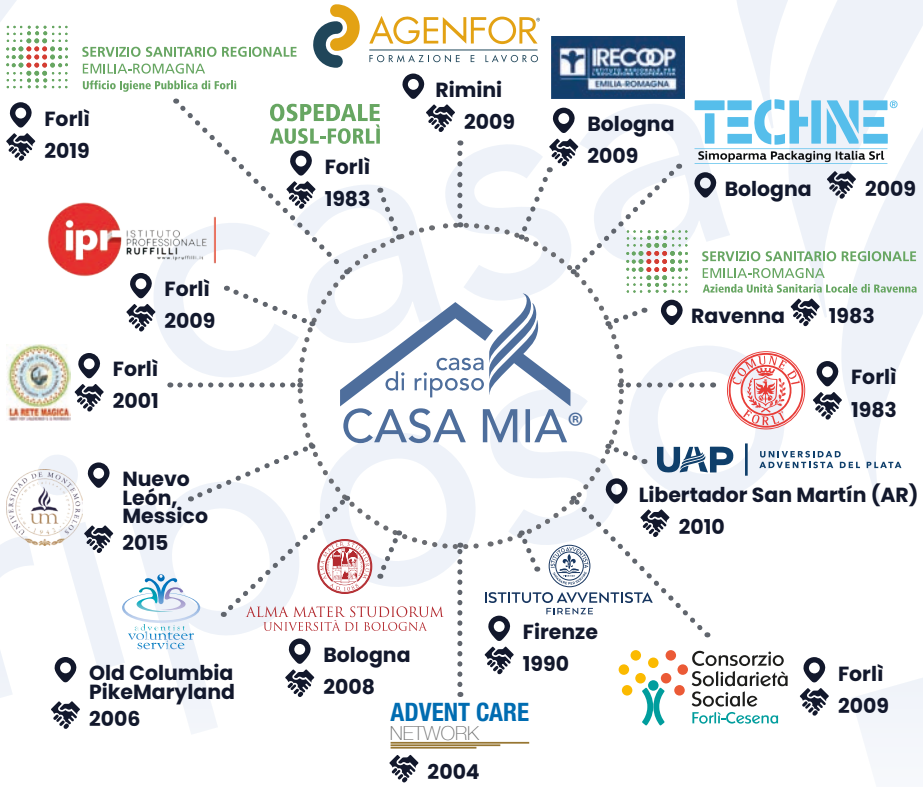
* Incontri / riunioni online o i n presenza

# CASA MIA

La casa di riposo "Casa Mia" accoglie persone anziane contribuendo a migliorare la qualità delle loro vite, in un ambiente familiare dove ognuno possa sentirsi veramente a casa e dove ogni operatore rappresenti, grazie all'elevata professionalità, una risposta certa ai loro bisogni e a quelli delle loro famiglie. Il rispetto della dignità delle persone è un valore che orienta tutte le attività che sono proposte e il personale, i volontari e i donatori condividono con gli assistiti un'autentica relazione basata sul rispetto e sulla condivisione di una parte preziosa della propria vita.

**Sito: www.casamiaforli.it** **Ospiti:** 82; **Operatori:** 57; **Volontari Tirocinanti:** 13.

**= Sede legale partner** **= Inizio relazione**




## Casa Mia - dati relativi allo sviluppo della relazione di rete

Persone impegnate nell'attività di rete: ..... 87
di cui della propria organizzazione: ..... 43
di cui della organizzazione partner: ..... 44

Meeting*: ..... 295
Mail: ..... 645
Chat: ..... 765

Risorse economiche impiegate: ..... € 50.150
Finanziamenti raccolti con la partnership: ..... € 763.582

* Incontri / riunioni online o i n presenza

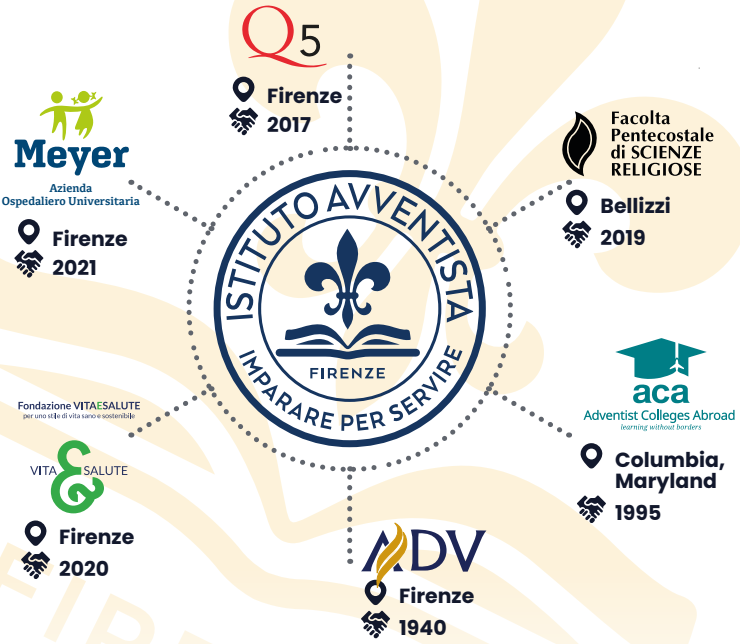
# IACB

L'Istituto Avventista è un centro educativo avventista ispirato ai più alti valori cristiani. Le sue attività di studio e di ricerca, in auditus temporis, sono finalizzate a pensare la VITA, ad annunciare la fede nel Vangelo eterno, ad alimentare la speranza nel Regno di Dio che viene, a imparare e incarnare l'amore, senza riserve e senza discriminazioni, al servizio di una chiesa attenta ai bisogni dei più deboli e di una società più giusta.

**Sito: www.villaaurora.it**

**Studenti IACB:** 76; **Studenti DiLCAI:** 23 ;**Volontari:** 13 ;**Insegnanti:** 12; **Personale non insegnante:** 19.

**= Sede legale partner** **= Inizio relazione**




## IACB - dati relativi allo sviluppo della relazione di rete

Persone impegnate nell'attività di rete: ..... 27
di cui della propria organizzazione: ..... 17
di cui della organizzazione partner: ..... 10

Meeting*: ..... 32
Mail: ..... 180
Chat: ..... 160

Risorse economiche impiegate: ..... € 1.416
Finanziamenti raccolti con la partnership: ..... € 216.100

* Incontri / riunioni online o in presenza

# CASAURORA

La casa per ferie dell'Istituto Avventista si compone di due strutture dedicate all'accoglienza: CasAurora e La Colonica. Si tratta di due realtà in cui l'accoglienza si fonda anche sull'apporto di operatori volontari che offrono un sostegno e un aiuto concreti. Per sollevare anche economicamente le famiglie dei degenti, l'ospitalità viene offerta a prezzi calmierati rispetto alle normali strutture alberghiere e questo permette a persone provenienti da tutta Italia una permanenza anche per soggiorni più lunghi.

**Sito: www.casaurora.it**

**Camere La Colonica:** 10; **Posti letto La Colonica:** 19; **Persone accolte a La Colonica:** 406; **Camere CasAurora:** 31; **Posti letto CasAurora:** 58; **Persone accolte a CasAurora:** 2.715.

**= Sede legale partner** **= Inizio relazione**

## CasaAurora - dati relativi allo sviluppo della relazione di rete

Persone impegnate nell'attività di rete: 9
di cui della propria organizzazione: 4
di cui della organizzazione partner: 5

Meeting*: 20
Mail: 55
Chat: 35

Risorse economiche impiegate: € 24.100

* Incontri / riunioni online o in presenza

# VITA E SALUTE

La Fondazione Vita e Salute è un'organizzazione che ha come obiettivo principale la promozione della salute e del benessere in ambito fisico, mentale, sociale e spirituale attraverso progetti sul territorio e attività editoriali.
La rivista Vita&Salute è il suo organo ufficiale di informazione, e dal 1952 è, storicamente, il primo mensile di divulgazione dei temi della prevenzione e della medicina.

**Sito:** **www.vitaesalute.net**
**Dipendenti:** 1; **Volontari:** 40.

**= Sede legale partner** **= Inizio relazione**

## Vita e Salute - dati relativi allo sviluppo della relazione di rete

Persone impegnate nell'attività di rete: ..... 17
di cui della propria organizzazione: ..... 8
di cui della organizzazione partner: ..... 9

Meeting*: ..... 25
Mail: ..... 70
Chat: ..... 105

Risorse economiche impiegate: ..... € 14.300
Finanziamenti raccolti con la partnership: ..... € 13.000

* Incontri / riunioni online o i n presenza

# FOCUS – Il lavoro in rete

Ogni anno, attraverso lo strumento del Bilancio Sociale, la Chiesa Avventista rendiconta innumerevoli progetti sociali. Quest'anno l'obiettivo è quello di spiegare, attraverso la voce dei protagonisti, cosa c'è dietro la costruzione di una relazione di partenariato che sta alla base di ogni processo progettuale.

## Aff-amarsi

**A.I.S.A.**

**Ignazio Barbuscia,**
*Presidente Associazione Italiana Scout Avventista*

**Fondazione Vita e Salute**

**Leonardo Lega,**
*Direttore*

**MIB**

**Mariarosa Cavalieri,**
*Direttrice*

### Il progetto

Il progetto prevede tre incontri, un weekend al mese, per guidare un gruppo di ragazzi a riflettere attraverso il loro percepito rispetto al benessere (Cosa vuol dire star bene? Quale è il senso di condurre uno stile di vita sano?). Tale riflessione sarà coadiuvata dallo sviluppo di un percorso di sensibilizzazione da organizzare, in luoghi all'aperto e al chiuso, dal cui frutto nascerà un podcast, destinato ad altri ragazzi.

### Nascita della relazione, valori condivisi

**Mariarosa Cavalieri (MIB):** "La relazione con A.I.S.A. e F. Vita e Salute è iniziata diversi anni fa e ha avuto modo di approfondirsi ulteriormente grazie alla partecipazione al Tavolo Insieme per la Salute."

**Ignazio Barbuscia (A.I.S.A):** "Avendo a cuore le tematiche proposte anche noi abbiamo deciso di entrare come partner del progetto. L'aspirazione in comune non è solo il coinvolgimento dei ragazzi, ma l'urgenza del tema trattato. La salute è importante ma è anche urgente fare delle riflessioni. Aveva-

mo fatto un webinar durante la pandemia dal titolo "Benessere fisico per uno scout sedentario" a testimonianza del nostro interesse al tema del sovrappeso. I ragazzi sono usciti poco in pandemia."

**Leonardo Lega (FVeS):** "Dal marzo 2020, a partire dalla ricerca di nuovi modi di approcciare il tema della sensibilizzazione sulla problematica dell'obesità per ragazzi tra i 12 e i 18 anni, come Fondazione è subito risultato indispensabile metterci in discussione e ripartire dalla rilevazione del sentiment che aleggia sopra i temi del benessere in questa specifica fascia d'età."

**Mariarosa Cavalieri (MIB):** "Questa fascia d'età non sempre ha materiale adatto nell'approccio a diverse tematiche ed è anche una fascia d'età che è stata tra le più colpite dalla pandemia."

**Leonardo Lega (FVeS):** "Grazie a questo primo punto di incontro, e ai comuni valori del cristianesimo che legano tutt'ora le 3 organizzazioni, è stato poi possibile esplorare ancora più in profondità il senso che ciascuno aveva del valore condiviso dell'ascolto. Sono stati i confronti con diverse professionalità che infatti ci hanno permesso di riflettere sull'importanza, per poter lavorare in particolare con gli adolescenti, di non avere un approccio programmatico al tema del benessere, ma che lasciasse lo spazio all'espressione di come lo star bene viene percepito, e in un certo senso interpretato, da chi vive da adolescente questo periodo di ripartenza."

## Cambiamento interno generato dalla coprogettazione

**Mariarosa Cavalieri (MIB):** "Abbiamo cambiato la nostra operatività, implementando delle procedure per l'ideazione di un percorso per adolescenti. Lavorare in sinergia, anche se faticoso, è arricchente e aiuta a vedere con lucidità i propri limiti, a capire le specificità e le competenze dei partner, a imparare e contare su un consiglio comune che supera le proprie vedute. Ritengo che a volte ci si possa scoraggiare per la mancanza di forze e di tempo, ma che operare in sinergia vada perseguito con caparbietà, anche perché mi sembra una forma di rispetto verso i destinatari dei progetti. Non è stato tutto rose e fiori: Ci sono anche stati degli ostacoli ovviamente: questo aspetto l'ho vissuto in modo faticoso e per certi versi frustrante perché le nostre forze sono poche, direi minime, e cercare di inserire cambiamenti, lottare per implementarli, ma poi vedere che il tempo non basta, è un po' una sconfitta."

**Leonardo Lega (FVeS):** "Operativamente, dunque, sarà difficile in futuro rinunciare al lavoro in rete per sviluppare i propri programmi, certi che gli sforzi congiunti per un obiettivo comune diano longevità agli effetti dell'investimento."

# Eco-comunità

**APLR**

**Francesca Evangelisti,**
*collaboratrice del Dipartimento Affari Pubblici e Libertà Religiosa, membro della Commissione GLAM*

**Commissione GLAM**

**Antonella Visintin,**
*Coordinatrice nazionale GLAM dal 2002 a maggio 2022*

## Il progetto

Il progetto delle Eco-comunità consiste in attività di sensibilizzazione che coinvolgono singole persone delle chiese protestanti che hanno espresso interesse e disponibilità a ridurre l'impronta ecologica della propria chiesa, sia attraverso la predicazione e l'insegnamento sia attraverso buone pratiche.

## Nascita della relazione, valori condivisi

**Francesca Evangelisti (APLR):** "La commissione è stata istituita nel febbraio 2001. Essa nasce come evoluzione di una precedente Commissione Ambiente (1998), all'indomani della seconda Assemblea ecumenica europea a Graz (Austria), allo scopo di sensibilizzare le chiese sui problemi che l'ingiustizia economica e la distruzione della terra pongono al mondo e in particolare alla fede cristiana.

La chiesa avventista, grazie al rapporto coltivato negli anni con le altre confessioni religiose, dal 2006 è diventata membro osservatore della FCEI e ha deciso di diventare anche membro della Commissione Globalizzazione e ambiente, designando un suo rappresentante."

**Antonella Visintin (GLAM):** "La presenza avventista è preziosa non solo per il contributo alla elaborazione comune, ma anche per l'avvicinamento alla facoltà teologica dell'Istituto Avventista "Villa Aurora".

Nel nostro archivio il primo contributo del professor Hanz Gutierrez è al "Dossier del Tempo del Creato su Spiritualità e creato" nel 2011 e da allora è continuato nel contesto dei Dossier e con la sua presenza alla quarta Assemblea delle Eco comunità del 2018 a Bologna.

In questi anni possiamo esprimere gratitudine al Signore per aver potuto condividere un servizio interdenominazionale alle chiese in Italia ciascuno apportando la propria sensibilità e la propria fede."

## Cambiamento interno generato dalla coprogettazione

**Francesca Evangelisti (APLR):** "grazie al progetto delle Eco-comunità abbiamo aiutato le comunità locali a modificare la propria prospettiva sul tema, prendendo un impegno maggiore e concreto, sempre più urgente al giorno d'oggi. Il cambiamento è stato avviato a livello locale, a partire dalle prime comunità territoriali che sono state sensibilizzate partecipando al progetto delle Eco-comunità."

**Antonella Visintin (GLAM):** "ho avuto subito una impressione di consonanza con la chiesa avventista, credo dovuta proprio al risalto che riveste la salute e uno stile di vita sano e naturale e con essi il rispetto di tutte le creature.

Nel 2016 abbiamo iniziato a distribuire i Diplomi di Eco comunità alle chiese avventiste (ricordo la presentazione a Pompei) e nel 2021 abbiamo avuto il regalo della disponibilità di Hope Media per la realizzazione di un video sul progetto delle eco comunità, disponibile in italiano e in inglese, presentato alla Assemblea della rete cristiana europea per l'ambiente (ECEN) a giugno 2021."

# Se questo è un gioco

**FONDAZIONE ADVENTUM**

**Franco Evangelisti,**
*Presidente*

**AVVISO PUBBLICO**

**Giulia Migneco,**
*Responsabile comunicazione*

## Il progetto

*Se questo è un gioco* è un portale web che intercetta online il giocatore sociale o a rischio, invitandolo a un percorso di presa di consapevolezza e a un dialogo tramite i social media. Informa e approfondisce le tematiche del gioco d'azzardo e dei suoi correlati grazie agli interventi di esperti e parti interessate. Fornisce, inoltre, aiuto concreto al giocatore a rischio e ai suoi familiari con un servizio di chat di supporto online e con il link diretto ai Ser.D (servizi pubblici per le dipendenze patologiche del Servizio Sanitario Nazionale).

## Nascita della relazione, valori condivisi

**Giulia Migneco (Avviso Pubblico):** "La relazione tra Avviso Pubblico e Fondazione Adventum è stata avviata dalla nostra Associazione che nell'ideare il progetto, "Se questo è un gioco" ha immaginato che la Fondazione Adventum, date le precedenti attività di prevenzione già avviate sul gioco d'azzardo, potesse essere il giusto finanziatore del progetto. Il rapporto è iniziato nel 2017 durante l'Assemblea Nazionale di Avviso Pubblico."

**Franco Evangelisti (Fondazione Adventum):** "Entrambi aspiravamo a favorire l'inclusione sociale attraverso la promozione della legalità e il contrasto a ogni forma di sopruso, con particolare attenzione al gioco d'azzardo e all'usura."

## Cambiamento interno generato dalla coprogettazione

**Franco Evangelisti (Fondazione Adventum):** "Nel lavoro comune abbiamo fatto combaciare i valori della legalità, unendo le nostre peculiarità: da un lato una prospettiva cristiana, dall'altro un approccio prettamente laico. Queste due anime, apparentemente distinte, si sono unite grazie alla condivisione di valori come la giustizia sociale e la cultura della legalità. La nostra organizzazione ha allargato i propri orizzonti di pensiero rispetto al tema, grazie ai contributi di Avviso Pubblico che, forte della propria esperienza, ci ha dato maggiore consapevolezza sulla complessità delle dinamiche e delle problematiche relative al gioco d'azzardo, generando un percorso di crescita e cambiamento anche a livello di governance."

**Giulia Migneco (Avviso Pubblico):** "Dallo scambio reciproco e proficuo ci siamo resi conto che alcune parti del progetto che in fase di ideazione sembravano funzionare si sono rilevate superflue e poco intuitive. Altri aspetti del progetto, invece, hanno trovato difficoltà nella realizzazione all'interno del portale. Inoltre, il limite delle risorse economiche ci ha imposto di ridimensionare le idee di sviluppo inizialmente progettate. Grazie al lavoro comune, siamo comunque riusciti a realizzare un portale che, nonostante alcune limitazioni, risponde agli obiettivi del progetto."

# Tavolo Insieme per la Salute

**Chiesa Avventista**

**Giuseppe Cupertino,**
*Direttore Ministeri per la Gestione Cristiana della Vita*

**LILT Milano-Monza-Brianza**

**Daniela Giangreco,**
*Responsabile della Prevenzione Primaria*

**Social Seed**

**Sara Lauro,**
*Consulente di Innovazione Sociale, in collaborazione con Social Seed*

**ADRA Italia**

**Dag Pontvik,**
*Direttore*

**So.stare**

**Erika Bastianelli,**
*Pedagogista*

**Fondazione Vita e Salute**

**Leonardo Lega,**
*Direttore*

## Il progetto

La Rete dei Punti Salute mira a creare dei presidi fisici nei territori, dove organizzazioni locali, insieme a educatori pedagogisti, associazioni sportive, insegnanti, ed altri attori del territorio ingaggeranno adolescenti attraverso iniziative che fanno leva sulla cura delle relazioni e le specificità del territorio per promuovere uno stile di vita sano a contrasto, tra le altre cose, dell'obesità. I risultati raggiunti da ciascun punto salute andranno a nutrire studi e ricerche portati avanti da centri di ricerca alleati, con l'obiettivo di migliorare e valorizzare il modello agli occhi dell'opinione pubblica e di policy maker e renderlo vettore di nuove politiche e sperimentazioni finanziate per ridurre l'incidenza dell'obesità sulla salute.

## Nascita della relazione, valori condivisi

**Giuseppe Cupertino (Chiesa Avventista):** "Quando la pandemia ci ha costretti tutti a casa e il futuro si delineava in modo particolarmente critico, ci siamo interrogati su quale poteva essere l'iniziativa giusta per collaborare e rimettersi in gioco. È nata così l'idea di elaborare una soluzione in modo congiunto proponendo alle organizzazioni con le quali avevamo relazioni di collaborazione di costituire il tavolo Insieme per la Salute. Dopo un anno di lavoro il tavolo ha formulato un percorso finalizzato alla creazione di una Rete di Punti Salute, declinata secondo la descrizione del progetto sopra".

**Sara Lauro (Social Seed):** "La collaborazione con la Chiesa Avventista ha preso avvio nel dicembre 2020 a seguito della richiesta di supporto alla realizzazione della rete Insieme per la salute. La sfida, così come presentata, era quindi di creare lo spazio protetto dove valorizzare le esperienze e le visioni delle organizzazioni partner all'interno di una visione di cambiamento comune cui contribuire attraverso, appunto, le iniziative congiunte".

**Dag Pontvik (ADRA Italia):** "Siamo collegati direttamente in quanto organizzazione avventista e la tematica è molto interessante. Nella nostra mission lavoriamo per alleviare la fragilità delle persone in difficoltà e vogliamo farlo sempre con uno sguardo olistico, migliorando il servizio che attualmente offriamo. L'ambito della salute, dunque, rientra a pieno nella nostra azione".

**Leonardo Lega (F. Vita e Salute):** "La Fondazione Vita e Salute è un'emanazione della Chiesa Avventista e ha partecipato perché collegata a doppio filo con il proposito del tavolo: l'appartenenza alla Diaconia Sociale Avventista e la mission costituente della Fondazione, che mira a sviluppare attività di sensibilizzazione dedicate ai temi della salute".

**Erika Bastianelli (So.Stare):** "Abbiamo conosciuto la Chiesa Avventista grazie ad una mail inviataci presso il sito dell'Associazione So.Stare, nell'ottobre 2019, in cui si richiedeva di avanzare proposte progettuali. L'associazione si occupa di accogliere la famiglia e di tutelare il loro benessere sotto diversi aspetti. Lavorando quotidianamente con i bambini, gli adolescenti e le loro famiglie, soprattutto dopo un lungo periodo di lockdown e di emergenza sociale, ci siamo accorte di quanto la pandemia abbia rappresentato un periodo di forte stress collettivo e individuale, soprattutto tra gli adolescenti. Abbiamo deciso di aderire perché uno spazio di persone, che avessero a cuore, di dare una possibilità agli adolescenti di sperimentarsi e sperimentare per apprendere e incrementare nuove forme educative e di benessere, sia per loro di fondamentale importanza".

**Daniela Giangreco (LILT):** "Siamo entrati in contatto in piena pandemia, quando il bisogno di stare vicini e di occuparsi della salute delle persone era forse ancora più forte che in altri periodi. LILT si occupa da sempre non solo di prevenzione oncologica ma di stili di vita salutari. In particolare, obesità e sovrappeso sono un punto di grande riflessione in questi ultimi decenni. In Europa sono in sovrappeso il 59% degli adulti e il 29% dei bambini, per questa ragione è importante unire le forze e lavorare per uno scopo comune. LILT decide, quindi, di aderire al tavolo poiché condivide l'obiettivo generale del progetto, che prevede la promozione di un comportamento alimentare sano attraverso lo sviluppo di stili di vita attivi e preventivi".

## Cambiamento interno generato dalla coprogettazione

**Giuseppe Cupertino (Chiesa Avventista):** "Abbiamo dovuto riconoscere di avere bisogno di aiuto per gestire il processo. Ci siamo quindi rivolti a Social Seed, per essere supportati nel processo di coprogettazione. Abbiamo imparato a confrontarci usando nuovi strumenti e abbracciando nuove prospettive. Abbiamo scoperto di avere molte visioni comuni. Abbiamo incontrato persone portatrici di esperienza stimolanti e molto interessanti. È stato anche necessario e sarà ancora necessario integrare punti di vista diversi e non sempre allineati con i nostri. Ma è proprio questa la sfida e il vantaggio del confronto".

**Dag Pontvik (ADRA Italia):** "Il tavolo di lavoro è un'esperienza di sviluppo, crediamo ci sia uno spazio relazionale e scambio e intenzioni comuni. La partecipazione a questo tavolo permette di creare nuove sinergie e anche di ricevere degli input sui progetti già in essere".

**Leonardo Lega (Fondazione Vita e Salute):** "L'organizzazione della Fondazione aveva estrema necessità di appoggiarsi su nuove competenze per il particolare momento storico che si stava vivendo. Chiusi e incerti sul futuro, il tavolo è stato una opportunità di confronto con professionalità diverse e contesti nuovi".

**Daniela Giangreco (LILT):** "Il lavoro in rete per LILT è da sempre il trampolino di lancio per tutte le attività, un punto di partenza fondamentale per agire in sinergia con il territorio, le istituzioni e gli enti del privato sociale. Il valore aggiunto del tavolo di lavoro sta proprio nella possibilità di poter progettare un percorso comune per il raggiungimento dell'obiettivo ed estendere la tematica a un territorio non più circoscritto".

**Erika Bastianelli (So.Stare):** "Per l'associazione sicuramente è stata la possibilità di creare rete al di fuori del piccolo, anche se relativo, territorio in cui è nata. Personalmente, la grande possibilità che mi è stata data di essere continuamente stimolata sotto vari profili, personale e professionale. Ciò che ci ha motivato a partecipare è stato condividere idee e progettualità comuni con persone che hanno dimostrato pieno interesse e reale motivazione nel benessere della comunità tutta. Stimolando così sempre di più la curiosità e l'interesse di "saperne di più" e "fare di più", di non lasciare che le parole rimanessero tali, con la speranza che prima o poi si sarebbero mutate in azioni concrete per i nostri ragazzi".

3

# Le fonti di finanziamento.

Inseriamo qui l'ammontare complessivo dei fondi raccolti e gestiti dall'Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del Settimo Giorno negli ultimi tre anni:

## 2019

| DECIME | OFFERTE | 8 x mille | 5 x mille |
|---|---|---|---|
| 5.303.752 € | 2.633.640 € | 1.878.210 € | 22.878 € |

## 2020

| DECIME | OFFERTE | 8 x mille | 5 x mille |
|---|---|---|---|
| 5.038.762 € | 2.048.382 € | 1.762.364 € | 48.232 € |

## 2021

| DECIME | OFFERTE | 8 x mille | 5 x mille |
|---|---|---|---|
| 5.507.275 € | 1.869.428 € | 1.773.263 € | 25.665 € |

## Totale complessivo dei fondi raccolti:

2019 € 9.838.480

2020 € 8.897.740

2021 € 9.175.631

# L'autofinanziamento delle attività di culto e di missione

Ogni credente ha l'opportunità di gestire le risorse che Dio ha messo a sua disposizione per il bene proprio e dell'altro. In particolare, per rendere possibile la gestione della Chiesa, gli avventisti hanno adottato il principio biblico delle decime e delle offerte.

## Decime

Sono le donazioni corrispondenti al 10% delle entrate nette di ogni singolo credente. Seguendo l'insegnamento biblico, il credente riconosce che la vita, e tutto ciò che serve per goderne, provengono da Dio e gli appartengono. La decima rappresenta la parte delle risorse a sua disposizione che egli restituisce con gratitudine a Dio come segno tangibile della Sua signoria. Sempre secondo la Bibbia, Dio ha determinato che la destinazione di quanto restituito sia utilizzato per il mantenimento del personale ecclesiastico, la realizzazione di attività di testimonianza e di evangelizzazione.

## Offerte

Sono costituite da donazioni liberali e lasciti. Rappresentano l'esercizio di generosità che ogni credente cristiano è chiamato a coltivare, unico vero antidoto a egoismo ed egocentrismo che affliggono da sempre l'essere umano. Vengono utilizzate, se non vincolate per specifici scopi dal donatore, per il sostegno di tutte le attività correlate alla gestione del culto, le attività missionarie in Italia e all'estero, le spese legate alle istituzioni della Chiesa, come università, case editrici, dipartimenti nazionali, per i progetti internazionali, interventi umanitari, progetti sostenuti dal volontariato, ecc.

# Il finanziamento delle opere sociali (Diaconia Avventista)

**di Gioele Murittu**
*Tesoriere dell'Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del Settimo Giorno*

**La Chiesa avventista fin dalla sua nascita ha sempre interpretato l'attenzione e la cura del prossimo, senza distinzioni, come parte integrante della propria missione.**

Per questo motivo, prima ancora delle possibilità prospettate dall'8 e 5xmille, parte delle proprie offerte raccolte localmente vengono destinate, oltre che per il sostegno delle sue opere religiose, anche per le attività sociali (Diaconia Avventista) in favore dei territori ove le comunità risiedono e per progettualità nazionali.

## Il 5xMille e l'8xMille destinato alla Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno

Da quando, nel 1986, è stata sottoscritta l'Intesa con il Governo italiano, poi trasformata nella legge n. 516 del 1988, l'Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del Settimo Giorno ha espresso la volontà di partecipare alla ripartizione della "quota pari all'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali"[1]. Dal 1990 quindi, come Chiesa concorriamo a questa ripartizione sulla base delle preferenze espresse dagli italiani nella loro dichiarazione dei redditi[2]. Tuttavia, ritenendo che tale assegnazione finanziaria sia un riconoscimento della funzione sussidiaria della realtà confessionale avventista all'interno del tessuto sociale, nel rispetto del principio di separazione della realtà religiosa, espressa dalle Chiese, da quella dell'amministrazione pubblica, espressa dallo Stato, abbiamo scelto di limitare l'utilizzo di questi importi solo ed esclusivamente ad "interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero", rinunciando a finanziare le attività di culto che, secondo il nostro convincimento, rimangono e devono rimanere a carico dei fedeli aderenti alla nostra confessione religiosa.
Da allora, in linea con questo impegno, spendiamo l'otto per mille per sostenere attività e progetti di cui rendiamo conto regolarmente, anche per mezzo di queste pagine. Pur ricevendo ogni anno un importo modesto, se paragonato a quello percepito da altre organizzazioni che partecipano alla ripartizione, siamo persuasi di lavorare per la realizzazione di progetti che sono comunque determinanti nella vita dei loro beneficiari. Perciò siamo grati a tutti coloro che scelgono la nostra Chiesa come destinataria dell'otto per mille, consentendoci di proseguire la nostra azione.
Successivamente all'introduzione del cinque per mille, un secondo meccanismo di ripartizione adottato dalla Stato italiano per sostenere le organizzazioni non profit, anche la Chiesa Avventista si è dotata degli strumenti giuridici idonei a partecipare a tale ripartizione, destinando tali importi alle opere sociali, umanitarie, culturali, secondo le indicazioni della legge.

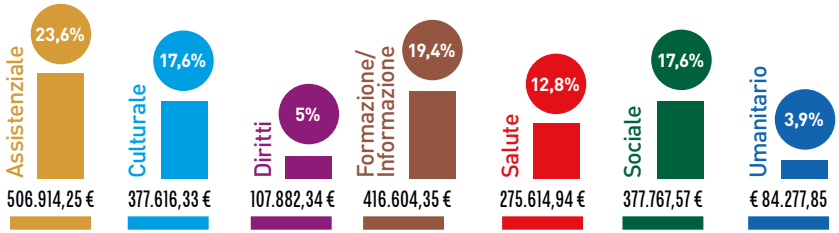
1] L'otto per mille è un sistema di contribuzione da parte dello Stato italiano introdotto per la prima volta con la legge n. 222 del 1985 di trasformazione del concordato tra lo Stato e la Chiesa Cattolica Romana, così come previsto dall'art. 7 della Costituzione Italiana. Tale sistema è stato poi ugualmente esteso anche a tutte le altre confessioni religiose che hanno stipulato intese, trasformate anch'esse in leggi, secondo quanto previsto dall'art. 8 della Costituzione Italiana. Il sistema dell'otto per mille prevede che ogni singolo contribuente possa scegliere di destinare una parte del prelievo fiscale, l'otto per mille appunto, allo Stato italiano oppure a una delle confessioni religiose titolari di intese con lo Stato. In caso di scelte non espresse da parte dei contribuenti, la destinazione si stabilisce generalmente in proporzione alle scelte espresse. L'Unione delle Chiese Cristiane Avventiste del Settimo Giorno è stata la prima confessione protestante, subito seguita dalle Assemblee di Dio, a stipulare nella propria Intesa con lo Stato italiano la partecipazione alla ripartizione della quota dell'otto per mille.

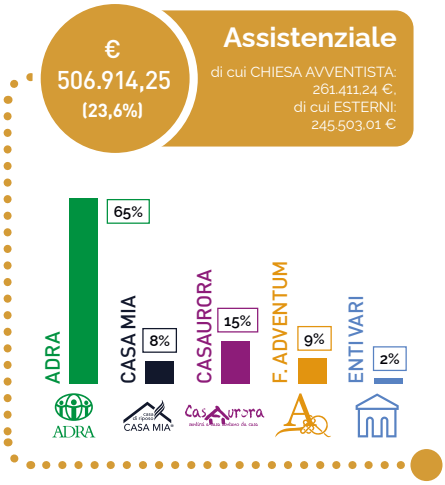
2] L'amministrazione finanziaria dello Stato sulla base delle preferenze espresse, e la ripartizione di quelle inespresse, eroga il contributo di competenza tre anni dopo. Per questo motivo le rendicontazioni iniziano a partire dal 1993.

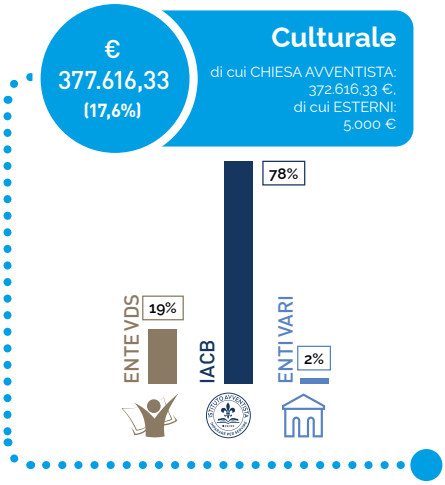
di cui **€ 1.768.660,93** da Chiesa Avventista

di cui **€ 378.016,70** da provenienza esterna

## Suddivisione per AMBITI DI INTERVENTO



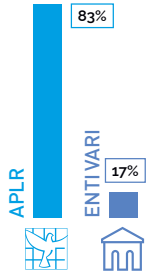



## Diritti

€ 107.882,34 (5%)

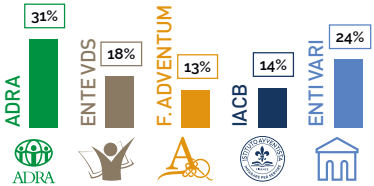
di cui CHIESA AVVENTISTA: 107.882,34 €,
di cui ESTERNI: 0 €




## Formazione/ Informazione

€ 416.604,35 (19,4%)

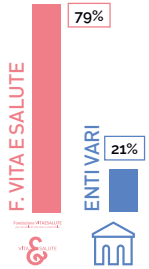
di cui CHIESA AVVENTISTA: 381.529,62 €,
di cui ESTERNI: 35.074,73 €




## Salute

€ 275.614,94 (12,8%)

di cui CHIESA AVVENTISTA: 274.822 €,
di cui ESTERNI: 792,94 €




## Sociale

€ 377.767,57 (17,6%)

di cui CHIESA AVVENTISTA: 303.056,18 €,
di cui ESTERNI: 74.711,39 €

## Umanitario

€ 84.277,85 (3,9%)

di cui CHIESA AVVENTISTA: 67.343,22 €,
di cui ESTERNI: 16.934,63 €

# INDIRIZZI
## chiese e gruppi avventisti

### CHIESE

- AGRIGENTO v. Callicratide 33, 92100 (pastore Madrid O. Jonathan A. 3493484054)
- ALESSANDRIA (pastore Calà Alessandro 3474973645)
- ALTAMURA BA - GRAVINA BA v. Aosta 61, 70022 Altamura; v. F. Meninni 283E, 70024 Gravina (pastore Nuñez B. José L.E. 3282267137)
- ANCONA c/o Assoc. Giovani di Ieri, v. Redipuglia 35, 60100 N.B.: l'ingresso è sul retro dalla scala di sicurezza (pastore Breci Gionatan 3482256670)
- AOSTA v. Monte Grivola 29, 11100 (pastore Caciula Negrea Robert 3207434449)
- AREZZO v. A. Cecchi 24, 52100 (pastore Gavrilita Mihail 3281987550)
- ASSORO EN c.da Piano della Corte snc, 94010 (pastore Caputo Vincenzo P. 3389404023)
- ASTI c.so Venezia 23, 14100 (pastore Calà Alessandro 3474973645)
- AUGUSTA SR v. Marina di Levante 57, 96011 (pastore Trofin Abigaela 3491767916; 3204264423)
- BARI v. S. Quasimodo 68, 70126 (pastore Nuñez B. José L.E. 3282267137
- BASSANO DEL GRAPPA VI (ghanese) v.le Scalabrini 3, 36061 (pastore Owusu Albert 3482599980)
- BERGAMO v. Morali 8, 24127 (pastore Caputi F. George G. 3421229883)
- BOLOGNA v. Zanardi 181/10, 40131 (pastore Caccamo Giovanni 3290068218)
- BOLOGNA (romena) c/o Casa del popolo, v. Bertini 20, 40127 (pastore Abiusi Davide 3348974113)
- BOLZANO v. Rismondo 4, 39100 (pastore Calliari Patrizio 3495512914)
- BOVISIO MASCIAGO MI v. Francioli 14, 20030 (pastore Badica Vicentiu S. 3285414938)
- BRESCIA v. Della Volta 44, 25124 (pastore Ehoussou J. Richard 3487655069)
- BRESCIA (ghanese) v. Della Volta 44, 25124 (pastore Ehoussou J. Richard 3487655069)
- CAGLIARI v. Satta 5D, 09127 (pastore Calà Daniele 3462356301 - pastore Duran Alexander J. 3466079507)
- CALTAGIRONE CT v. Idrisi 12, Condominio Alessandra 95041 (pastore Ciantia Gabriele 3283365798)
- CASSANO MURGE BA v. Benedetto XIII 19A, 70020 (pastore Nuñez B. José L.E. 3282267137)
- CASTEL VOLTURNO CE (ghanese) S.S. Domitiana 206, 81030 (pastore Barletta Samuele 3474263399)
- CATANIA v. Sapri 18, 95123 (pastore Trofin Abigaela 3491767916; 3204264423)
- CELLOLE CE v. Dante Alighieri 65, 81030 (pastore Gaisie Rebecca K. 3284649109)
- CESENA FC v. C. Emilio Gadda 300, 47023 (pastore Iannò Roberto 3299293833)
- COMO v. Salardi 11 ang. v. Scalabrini 44, 22100 (pastore Badica Vicentiu S. 3285414938)
- CONEGLIANO VENETO TV v. Vittorio Veneto 24, 31015 (pastore Mozzato Davide 3336189199)
- CONVERSANO BA v. Manchisi 12, 70014 (pastore Nyerges D. Petru 3285998555)
- COSENZA v. E. Capizzano 10-12, 87100 (pastore Arisi Alfredo 3389463728)
- CREMONA v. Ghinaglia 138A, 26100 (pastore Evangelisti Franco di G. 3339139678 - D'Elia Nicolò 3317612564)
- FIRENZE v. del Pergolino 1, 50139 (pastore Plano Nino 3933570173)
- FIRENZE (romena) v. Guelfa 12, 50129 (pastore Abiusi Davide 3348974113)
- FORLÌ v. E. Curiel 53, 47100 (pastore Caccamo Giovanni 3290068218)
- FROSINONE v. Ciamarra 59, 03100 (pastore Faedda Luca 3283474405)
- GAETA v. dei Frassini snc, 04024 (pastore Gaisie Rebecca K. 3284649109)

- GELA CL v. Apollo 36, 93012 (pastore Ciantia Gabriele 3283365798)
- GENOVA v. V.C. Bracelli 100N, 16142 (pastore Havresciuc Eugen J. 3487726168)
- GROSSETO e MASSA M.MA c/o Chiesa battista, v. Piave 19, 58100 GR (pastore Calà Daniele 3462356301)
- JESI AN v. XX Settembre 2 bis, 60035 (pastore Breci Gionatan 3482256670)
- LA SPEZIA v. A. Fossati 10, 19121 (pastore Havresciuc Eugen J. 3487726168)
- LATINA v. dei Peligni 36, 04100 (pastore Calà Daniele 3462356301)
- LEGNANO MI v. San Bernardino 121, 20025 (pastore Cannizzaro Marco 3470143151)
- LENTINI SR v. Zenone 18, 96016 (pastore Trofin Abigaela 3491767916; 3204264423)
- LESINA FG v.le Piemonte 26, 71010 (pastore Biscardi Liudmila 3453000071)
- LIVORNO c/o Chiesa valdese, v. Verdi 15, 57126 (pastore Stuparu Evelin L. 3285412890)
- MALTA 47 Mannarino Road, 9082 Birkirkara Bkr (pastore Irrera Giovanni 3382676792)
- MAZARA DEL VALLO TP v. Unione Sovietica 52, 91026 (pastore Madrid O. Jonathan A. 3493484054)
- MESSINA v. XXIV Maggio 82, 98122 (pastore Irrera Giovanni 3382676792)
- MILANO p.zza Mirabello 2bis, 20121 (pastore La Mantia Daniele 3292235985)
- MILANO (brasiliana) v. C. Marx 450, 20099 Sesto S. Giovanni MI (pastore Custodio T. Bacilio 3208596522)
- MILANO (filippina) v. A. Fleming 8, 20153 (pastore Lascu Emanuel 3442732110)
- MILANO (latinoamericana) v. Cadorna 49, 20055 Vimodrone MI (pastore Custodio T. Bacilio 3208596522)
- MILANO (romena) (pastore Lascu Emanuel 3442732110)
- MILANO BAGGIO v. A. M. Ceriani 4, 20153 (pastore Barbuscia Ignazio 3283585491)
- MILANO CERTOSA v. A. Fleming 8, 20153 (pastore Custodio T. Bacilio 3208596522)
- MIRABELLA IMBACCARI CT v. Caduti di Bruxelles snc, 95040 (pastore Caputo Vincenzo P. 3389404023)
- MODENA (ghanese) v. Nobili 209-211, 41100 (pastore Owusu-Sekyere Frank 3284558694)
- MONREALE PA v. XVI Marzo 5, 90046 (pastore Dinca Constantin M. 3200892630 - Butera Alessandro 3402971615)
- MONSELICE PD v. Motta 17, 35043 (pastore Codovilli Alan 3288139286)
- NAPOLI v. T. Campanella 10, 80122 (pastore Barletta Samuele 3474263399)
- NAPOLI (ucraina) v. Coriolano 3, 80124 (pastore Barletta Samuele 3474263399)
- NISCEMI CL v. Tito Livio 8, 93015 (pastore Ciantia Gabriele 3283365798)
- NOVARA c.so Risorgimento 1D, 28100 (pastore Cannizzaro Marco 3470143151)
- ORIOLO ROMANO VT c/o Ludoteca Comunale, v. Orsini snc, 01010 (pastore Cretu Andrei 3201127270)
- PADOVA v. Mestre 1, 35126 (pastore Codovilli Alan 3288139286)
- PALERMO v. G. di Marzo 25D, 90144 (pastore Dinca Constantin M. 3200892630 - Butera Alessandro 3402971615)
- PALERMO (ghanese) v. G. di Marzo 25D, 90144 (pastore Dinca Constantin M. 3200892630 - Butera Alessandro 3402971615)
- PARMA v. Don G. Dossetti snc, 43100 (pastore Evangelisti Franco di G. 3339139678 - D'Elia Nicolò 3317612564)
- PARMA (ghanese) v. Tagliani 22A, 43100 (pastore Owusu- Sekyere Frank 3284558694)
- PAVIA v. Foppa 9, 27100 (pastore La Mantia Daniele 3292235985)
- PERUGIA v. Cilea 11, 06132 San Sisto (pastore Gavrilita Mihail 3281987550)
- PIAZZA ARMERINA EN v. Logiudice 5, 94015 (pastore Caputo Vincenzo P. 3389404023)
- PISA v. P. Gori 13, 56125 (pastore Stuparu Evelin L. 3285412890)
- PLAESANO RC v. Nazionale 157, 89050 Di Feroleto Della Chiesa (pastore Arisi Alfredo 3389463728)
- POMPEI NA v. Scacciapensieri 3, 80045 (pastore Barletta Samuele 3474263399)
- PORDENONE (ghanese) v. A. De Gasperi 3, 33084 Cordenons (pastore Owusu Albert 3482599980)
- POTENZA v. Vienna 51, 85100 (pastore Calà Stefano 3471933827)
- PRATOVECCHIO AR (romena) v. J.F. Kennedy 10, 52015 (pastore Gavrilita Mihail 3281987550)
- RAGUSA v. Australia snc, 97100 (pastore Passaretta Daniele 3290806111)
- REGGIO EMILIA (ghanese) v. P. Carnera 7, 42100 (pastore Owusu-Sekyere Frank 3284558694)
- RIETI p.za Angelucci 19, 02100 (pastore Lupu Corneliu B. 3292057775)

- ROMA APPIA v. Marino Laziale 15, 00179 (pastore Faedda Luca 3283474405)
- ROMA LUNGOTEVERE Lgt. Michelangelo 6A, 00192 (pastore Lupu Corneliu B. 3292057775)
- ROMA OSTIA v. delle Gondole 35, 00121 Lido Ostia (pastore Bumbar Mihai 3296099638)
- ROMA (filippina) c/o Chiesa battista, v. Urbana 154, 00184 (pastore Benini Daniele 3396617206)
- ROMA (latinoamericana) c/o Chiesa valdese, v. IV Novembre 107, 00187 (pastore Lupu Corneliu B. 3292057775)
- ROMA (romena) p.za Vulture 1, 00141 (pastore Bumbar Mihai 3296099638)
- S. MARGHERITA BELICE AG (pastore Madrid O. Jonathan A. 3493484054)
- S. MICHELE DI GANZARIA CT v. Pio la Torre snc, 95040 (pastore Ciantia Gabriele 3283365798)
- SAVONA v. Aglietto 65-69, 17100 (pastore Havresciuc Eugen J. 3487726168)
- SCAFA PE S.S. 487 per S. Valentino 13, 65027 (pastore Biscardi Liudmila 3453000071)
- SCIACCA AG v. Salita di Paola 14, 92019 (pastore Madrid O. Jonathan A. 3493484054)
- SESTO S. GIOVANNI MI v. Pace 192, 20099 (pastore Lascu Emanuel 3442732110)
- TIRANO SO v.le del Commercio 15, 23037 (pastore Badica Vicentiu S. 3285414938)
- TORINO v. Rosta 3, 10143 (pastore Calà Alessandro 3474973645)
- TORINO (romena) c/o Chiesa battista, v. Viterbo 119, 10149 (pastore Caciula Negrea Robert 3207434449)
- TORRE PELLICE TO v. G. Giolitti 6, 10066 (pastore Caciula Negrea Robert 3207434449)
- TRIESTE v. Rigutti 1, 34137 (pastore Gaudio Michele 3455599605)
- VALDARNO AR v.le A. Diaz 220/4, 52025 Montevarchi (pastore La Montanara Lidia 3283483998)
- VENEZIA v. Peschiera 5, 30174 (pastore Mozzato Davide 3336189199)
- VERONA v. Catania 5, 37138 Borgo Milano (pastore Calliari Patrizio 3495512914)
- VERONA (ghanese) v. Catania 5, 37138 Borgo Milano (pastore Ehoussou J. Richard 3487655069)
- VERONA (romena) v. G. Galilei 107, 37133 San Pancrazio (pastore Calliari Patrizio 3495512914)
- VICENZA (ghanese) v. Lago Maggiore 61, 36077 Altavilla Vicentina VI (pastore Owusu Albert 3482599980)
- VITTORIA-ACATE RG v. Fiume 12, 97011 Acate (pastore Passaretta Daniele 3290806111)

## GRUPPI

- AIDONE EN v. Teatro 36, 94010 (pastore Caputo Vincenzo P. 3389404023)
- AVELLINO v. Padre Paolo Manna 16, 83100 (pastore Barletta Samuele 3474263399)
- BASSANO DEL GRAPPA VI c/o Centro giovanile della parrocchia Santa Maria in Colle, via Ognissanti 46, 36061 (pastore Iosub Robert T. 3296088333)
- BERGAMO (ghanese) v. Morali 8, 24127 (pastore Caputi F. George G. 3421229883)
- BIELLA Via Carlo Fecia di Cossato, 9, 13900 (pastore Cannizzaro Marco 3470143151)
- CARAVAGGIO BG v. dell'Industria 8, 24043 (pastore Caputi F. George G. 3421229883)
- CARBONIA CA v. Tanas 13, 09013 (pastore Calà Daniele 3462356301 - pastore Duran Alexander J. 3466079507)
- EMPOLI FI (pastore Plano Nino 3933570173)
- LECCE v. Dalmazia 13, 73100 (pastore Nyerges D. Petru 3285998555)
- MANTOVA c/o Centro Sandro Pertini, v. P. Togliatti 27, 46051 San Giorgio Bigarello MN (pastore Evangelisti Franco di G. 3339139678 - pastore D'Elia Nicolò 3317612564)
- MARTINA FRANCA TA v. delle Ortensie 14B, 74015 (pastore Nyerges D. Petru 3285998555)
- MERATE (OLGIATE MOLGORA) LC v. della Stazione 30, 23887 (pastore Caputi F. George G. 3421229883)
- MILANO (ucraina) c/o Chiesa battista, v. Jacopino da Tradate 16, 20155 (pastore La Mantia Daniele 3292235985)
- MODENA c/o Chiesa metodista, v. P. Gherardi 25, 41123 (pastore Caccamo Giovanni 3290068218)
- MONZONE MS v. Vinca 9, 54025 (pastore Havresciuc Eugen J. 3487726168)
- NICOSIA EN v. Sant'Elia 39, 1° piano, 94014 (pastore Caputo Vincenzo P. 3389404023)
- PESARO PU v. F. Petrarca 18, 61122 (pastore Breci Gionatan 3482256670)
- PISTOIA (pastore Plano Nino 3933570173)
- POLICORO MT v. Belvedere 28, 75025 (pastore Calà Stefano 3471933827)

- PORDENONE v. A. De Gasperi 3, 33084 Cordenons (pastore Gaudio Michele 3455599605)
- REGGIO CALABRIA v. A. Moro (traversa B) 19, 89100 (pastore Irrera Giovanni 3382676792)
- SIRACUSA v. Monte Genuardo 13, 96100 (pastore Passaretta Daniele 3290806111)
- TRENTO Compl. Itea, Sala Circoscrizionale, v. F. Giongo 7, 38121 (pastore Calliari Patrizio 3495512914)
- UDINE (romena e ucraina), v. Cussignacco 90, loc. Basaldella (pastore Gaudio Michele 3455599605)
- VAL CAMONICA (Boario - Sovere) v. Nazionale 32, 24060 Rogno BG (pastore Ehoussou J. Richard 3487655069)
- VARESE c/o Chiesa evangelica La sorgente, v. Cortina d'Ampezzo 10, 2110 (pastore Cannizzaro Marco 3470143151)
- VIAREGGIO LU c/o Oratorio S. Paolino, v. S. Andrea 196, 55049 (pastore Stuparu Evelin L. 3285412890)

## INDIRIZZI ISTITUZIONI

- ADRA ITALIA Lgt. Michelangelo 7, 00192 Roma; tel. 063210757, email: info@adraitalia.org, www.adraitalia.org
- CASA DI RIPOSO «CASA MIA» v. E. Curiel 53, 47121 Forlì; tel. 0543400676, email: info@casamiaforli.it, www.casamiaforli.it
- ENTE ECCLESIASTICO AVVENTISTA ADV v. E.G. White 8, 50139 Firenze; tel. 0555386230, email: info@edizioniadv.it, www.edizioniadvshop.it
- CASA PER FERIE «CASA AURORA» v. E.G. White 8, 50139 Firenze; tel. 055416262, email: centro@casaurora.it, www.casaurora.it
- ENTE VOCE DELLA SPERANZA Lgt. Michelangelo 7, 00192 Roma email: info@hopemedia.it
- FONDAZIONE ADVENTUM v. G. Savonarola 39, 00195 Roma; tel. 0639725888, email: info@adventum.org - www.adventum.org
- FONDAZIONE VITA E SALUTE v. E.G. White 8, 50139 Firenze; tel. 0552326289, email: info@vitaesalute.net - www.vitaesalute.net
- ISTITUTO AVVENTISTA DI CULTURA BIBLICA (IACB) «VILLA AURORA», v. E. G. White 8, 50139 Firenze; tel. 055412014, email: info@villaaurora.it, www.villaaurora.it
- UNIONE ITALIANA DELLE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL SETTIMO GIORNO (UICCA) Lgt. Michelangelo 7, 00192 Roma; tel. 063609591, email: info@avventisti.it, www.chiesaavventista.it

[Lista aggiornata a settembre 2022. Per aggiornamenti consultare https://chiesaavventista.it/dove-siamo]

# BILANCIO SOCIALE
## della Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno in Italia

20
21

Unione Italiana delle Chiese
Cristiane Avventiste® del Settimo Giorno

Lgt. Michelangelo, 7
00192 Roma
Tel. +39063609591
Fax +39063609592
www.chiesaavventista.it